

LE NOVITÀ IN LIBRERIA

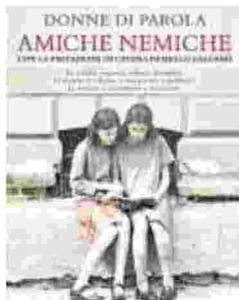


Alfonsina, nata libera su due ruote

Nata nel 1891 in una famiglia povera e numerosa, Alfonsina fa l'incontro decisivo per la sua vita quando ha dieci anni: è quello con lo strumento, malandato a dir poco, che il padre ha ottenuto dal medico in cambio di un paio di galline: una bicicletta. Le due ruote per lei sono sinonimo di emancipazione e libertà, e per non rinunciarci - la sua fama di "matta" prima e "diavolo" poi danneggia la famiglia, che vuole che lei la smetta con la folle idea di

gareggiare - si sposa appena quattordicenne. È l'inizio della vicenda, raccontata qui in forma di romanzo, di Alfonsina Strada, che nel 1924 sfidò tutte le convenzioni dell'epoca e partecipò, prima e unica donna tra gli uomini, al Giro d'Italia.

Alfonsina e la strada ■ di Simona Baldelli
■ Sellerio ■ 320 pagine ■ 17 euro



Donne di parola, amiche-nemiche

Venticinque scrittrici, che da tempo hanno adottato il nome collettivo di "Donne di parola", scrivono altrettanti racconti su un medesimo tema, l'amicizia tra donne, ognuna declinandolo a proprio modo. Apre la raccolta Bianca Pitzorno con il sentito "Mon Panache", storia di due amiche che si conoscono sui banchi di scuola e proseguono la vita una accanto all'altra fino alla vecchiaia: a unirle c'è l'affetto reciproco, certo, ma anche una grande

rivalità. Come per tutte le iniziative delle Donne di parola, anche i proventi di questo libro saranno destinati a un progetto in supporto delle più piccole: nell'occasione di tratta delle ospiti della Casa delle Bambine di Busajo Onlus, in Etiopia.

Amiche nemiche ■ di Donne di parola
■ Giunti 360 pagine ■ 16 euro



Il grande Impero del sultano Selim

Dalla metà del 1400 e fino alla Prima guerra mondiale l'Impero ottomano fu, afferma l'autore, «lo stato più potente della Terra», e la sua influenza fu tale che esso ha «contribuito a creare il mondo moderno». Questo, prosegue Mikhail, «è un boccone amaro per molti occidentali», considerato che la storiografia occidentale degli ultimi secoli ne ha sminuito o ignorato l'enorme importanza, e che nel Ventesimo secolo i musulmani sono stati più o meno

collettivamente indicati come nemici o terroristi. Figura centrale dell'Impero ottomano, nonché del libro, è stato il sultano Selim, la cui vita e il cui regno «coincisero con quello che fu forse il mezzo secolo più significativo della storia mondiale».

L'ombra di Dio ■ di Alan Mikhail
■ Einaudi ■ 490 pagine ■ 35 euro

